

D. Dirett. reg. 25 luglio 2013, n. 1335/ISTR/2013 ¹

Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli-Venezia Giulia - anno scolastico 2013/2014: insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche. Approvazione bando ²

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con *D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.* e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'*articolo 19* che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale;

VISTO l'*articolo 7, commi 8 e 9 della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3* (Legge Finanziaria 2002), e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni concernenti l'attuazione di programmi di intervento della Regione per obiettivi di sviluppo, potenziamento e riqualificazione dell'azione pubblica per l'offerta di servizi al sistema scolastico regionale;

VISTA la *legge 15 dicembre 1999, n. 482*, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

VISTA la *legge 23 febbraio 2001, n. 38*, recante norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

VISTA la *legge regionale 22 marzo 1996, n. 15*, recante norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane;

VISTA la *legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29*, recante norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana;

VISTA la *legge regionale 20 novembre 2009, n. 20*, recante norme per la tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli-Venezia Giulia.

VISTO il Regolamento emanato con *D.P.Reg. 20 maggio 2011, n. 0114/Pres.* e successive modifiche e integrazioni che definisce i criteri e le modalità di attuazione degli interventi di cui sopra;

RICORDATO che gli indirizzi generali e gli ambiti di intervento dell'azione regionale a sostegno dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche sono stati individuati nel protocollo d'intesa sottoscritto il 10 agosto 2004 dall'Assessore regionale all'istruzione e dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2182 del 27 agosto 2004;

¹ Pubblicato nel B.U. Friuli-Venezia Giulia 7 agosto 2013, n. 32.

² Il presente provvedimento è stato emanato dal Direttore regionale centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione.

VISTA la Delib.G.R. 19 luglio 2013, n. 1307 che prevede per l'anno scolastico 2013-2014 che le disposizioni di cui all'art. 7 del regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia, approvato con D.P.Reg. n. 204/2011, si applichino esclusivamente alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, mentre le iniziative di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2013/2014 sono sostenute nell'ambito del piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della Regione, approvato ai sensi dell'art. 7, comma 9, primo periodo, della legge regionale n. 3/2002;

VISTA la Delib.G.R. 11 maggio 2012, n. 792 avente ad oggetto "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli-Venezia Giulia per l'anno scolastico 2012/2013. Approvazione degli indirizzi programmatici, delle linee guida e ripartizione delle risorse per area di intervento";

VISTO l'articolo 7, comma 9, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013) recante le disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, ai sensi del quale, in attesa che si rendano disponibili risorse finanziarie adeguate a sostenere l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del sistema scolastico regionale, anche al fine di garantire la continuità delle azioni già realizzate in esercizi precedenti in attuazione del disposto dell'articolo 7, comma 9, della legge regionale n. 3/2002, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad avviare, nelle more dell'approvazione del Piano per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013-2014, le procedure per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012-2013;

VISTO il testo del "Bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche" emanato in conformità a quanto disposto dalle succitate norme, Regolamento e Piano di interventi;

PRESO ATTO che la modulistica relativa al bando di cui trattasi sarà disponibile per la compilazione cartacea sul portale della Regione "www.regione.fvg.it - Sezione istruzione ricerca - Area la Regione per le scuole - Contributi e interventi per le scuole - attività didattiche - PIANO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - a partire dalla data di pubblicazione del bando;

RILEVATO che la dotazione finanziaria del bando sarà resa disponibile con l'approvazione del Piano per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013-2014 e ritenuto, anche al fine di garantire la continuità delle azioni già realizzate negli anni precedenti, nelle more dell'approvazione del Piano per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013/2014, di emanare il suddetto bando con la modulistica, nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Programma operativo di gestione (POG) 2013, approvato con Delib.G.R. 28 dicembre 2012, n. 2368 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28 (bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013);

Decreta

1. Per le motivazioni di cui in premessa è approvato il “Bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche” con la relativa modulistica nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Si prende atto che la modulistica sarà resa disponibile per la compilazione cartacea sul portale della Regione “www.regione.fvg.it - Sezione istruzione ricerca - Area la Regione per le scuole - Contributi e interventi per le scuole - attività didattiche - PIANO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - a partire dalla data di pubblicazione del bando.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato

Bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche

Art. 1 Finalità.

1. Il presente bando viene emanato al fine di promuovere gli interventi relativi all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche e di valorizzare l'identità plurilinguistica e pluriculturale della comunità presente nel territorio del Friuli-Venezia Giulia.

Art. 2 Quadro normativo di riferimento.

1. Il presente bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

a) *legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3* (Legge finanziaria 2002) recante le disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, *articolo 7*, commi 8 e 9;

b) *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)* relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

c) *Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139* (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione);

d) *Legge 15 dicembre 1999, n. 482* recante le norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

e) *Legge 23 febbraio 2001, n. 38* recante le norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

f) *legge regionale 22 marzo 1996, n. 15* recante le norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane e istituzione del servizio per le lingue regionali e minoritarie;

g) *legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29*, recante le norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana;

h) *legge regionale 20 novembre 2009, n. 20*, recante norme per la tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli-Venezia Giulia.

i) Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli-Venezia Giulia per l'anno scolastico 2011/2012, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 792 dd. 11 maggio 2012.

j) Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'*articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3* (Legge Finanziaria 2002) e dall'*articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2* (Legge Finanziaria 2006) approvato con *D. P. Reg. 20 maggio 2011, n. 0114/Pres.* e successive modifiche e integrazioni.

k) *legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27* (Legge finanziaria 2013) recante le disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, *articolo 7, comma 26*, in base al quale "In attesa che si rendano disponibili risorse finanziarie adeguate a sostenere l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del sistema scolastico regionale, anche al fine di garantire la continuità delle azioni già realizzate in esercizi precedenti in attuazione del disposto dell'*articolo 7, comma 9, della legge regionale 3/2002*, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad avviare, nelle more dell'approvazione del Piano per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013- 2014, le procedure per la concessione dei contributi nelle aree di intervento individuate dal Piano per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012-2013".

Art. 3 Destinatari.

1. La partecipazione al bando è riservata:

- alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, appartenenti al sistema nazionale d'istruzione ai sensi dell'*art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62*, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli-Venezia Giulia e operanti nelle aree dove la lingua della minoranza è storicamente radicata, per la presentazione di progetti riguardanti l'utilizzo delle lingue slovena e tedesca;

- alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della scuola secondaria di primo grado, appartenenti al sistema nazionale d'istruzione ai sensi dell'*art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62*, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli-Venezia Giulia e operanti nelle aree dove la lingua della minoranza è storicamente radicata, per la presentazione di progetti riguardanti l'utilizzo della lingua friulana.

Art. 4 Oggetto e termine di conclusione dei progetti.

1. Sono ammessi a finanziamento i progetti proposti dai beneficiari di cui all'*art. 3*, finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e aventi ad oggetto, in particolare:

- a) la promozione della conoscenza storica e antropologica del Friuli-Venezia Giulia;
- b) l'arricchimento del plurilinguismo attraverso il supporto all'apprendimento delle lingue minoritarie, mediante l'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche del territorio regionale, con riferimento alle lingue friulana, slovena e tedesca.

2. I progetti devono essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica che presenta la domanda di finanziamento; nel caso di reti di istituzioni

scolastiche, i progetti devono essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna delle istituzioni scolastiche facenti parte della rete.

3. I progetti devono concludersi entro il 30 giugno 2014.

Art. 5 Criteri di riparto.

1. La dotazione finanziaria che sarà resa disponibile con l'approvazione del Piano per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno 2013-2014 viene ripartita tra tutti i soggetti ammessi a contributo secondo le seguenti percentuali e modalità:

a) una quota fissa, non superiore al 7% della dotazione complessiva da definire con l'approvazione del Piano per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013-2014, da ripartire in misura uguale per ogni istituzione scolastica ammessa a finanziamento singolarmente o in qualità di componente di una rete;

b) una quota fissa, non superiore al 2% della dotazione complessiva da definire con l'approvazione del Piano per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013-2014, da ripartire per ogni rete di istituzioni scolastiche proporzionalmente al numero dei componenti della rete medesima;

c) la restante quota della dotazione complessiva, da definire nel Piano per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013-2014, da ripartire tra i sotto elencati parametri in base al relativo valore percentuale come di seguito indicato:

1. numero degli alunni coinvolti nel progetto: 49%;
2. numero dei docenti coinvolti nel progetto: 45%;
3. numero degli alunni diversamente abili coinvolti nel progetto: 6%.

2. Qualora nel corso dell'esercizio finanziario si rendano disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno ripartite ai sensi del comma 1, lettera c).

Art. 6 Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. La domanda può essere presentata da singole istituzioni scolastiche o da reti di istituzioni scolastiche composte da almeno 3 istituti; ciascuna istituzione scolastica può presentare un'unica domanda singolarmente o quale partecipante di una rete, anche in qualità di capofila. Qualora la medesima istituzione scolastica presenti più di una domanda quale partecipante di una rete, si considera ammissibile il primo dei progetti in ordine cronologico di presentazione; qualora la medesima istituzione scolastica presenti più di una domanda sia singolarmente che quale partecipante di una rete si considera ammissibile il progetto presentato in rete.

2. La domanda va compilata utilizzando il modulo reperibile sul portale della Regione al seguente indirizzo "www.regione.fvg.it - sezione istruzione ricerca - area La Regione per le scuole - Contributi e interventi per le scuole - attività didattiche - PIANO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA".

3. La domanda va presentata in forma cartacea in busta chiusa riportante la dicitura "Bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche" a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale della Regione;

4. La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, **entro il 10 settembre 2013** al seguente indirizzo: Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione; Servizio istruzione, università e ricerca - 3° piano - ufficio protocollo (stanza 361), via Sabbadini, 31 - 33100 Udine.

5. La domanda può essere presentata a mano (entro le ore 12.00 del giorno 10 settembre 2013) oppure a mezzo raccomandata AR. In quest'ultimo caso fa fede il timbro postale e la domanda si intende prodotta in tempo utile se pervenuta entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

6. Costituiscono causa di esclusione:

- La mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante della scuola, o da altro soggetto munito di delega e potere di firma;
- Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda di cui al comma 4;
- La mancata presentazione della domanda da parte dell'Istituzione scolastica capofila di rete (in caso di domanda presentata da una rete di Istituzioni scolastiche).

Art. 7 *Modalità di erogazione del contributo.*

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione anticipata contestualmente alla concessione.

2. In caso di rete di scuole, il finanziamento viene erogato alla scuola capofila che gestisce il contributo per l'intera rete, secondo gli accordi stabiliti all'interno della rete medesima.

3. Qualora il capofila di rete sia un'Istituzione scolastica paritaria, il finanziamento viene erogato all'ente gestore della medesima.

Art. 8 *Limite percentuale massimo delle spese ammissibili.*

1. Il limite percentuale massimo della somma delle voci di spesa di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 8 del regolamento di riferimento (affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature, materiali e mezzi di trasporto; acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, acquisto di materiale di facile consumo, spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali) è pari al 10% del contributo.

2. Con riferimento all'acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, fermo restando il limite percentuale massimo delle voci di spesa di cui al comma 1, sono ammessi i costi di acquisto nei limiti di euro 500,00 per i progetti realizzati dalle singole istituzioni scolastiche e di euro 800,00 per i progetti realizzati in rete.

Art. 9 *Termini e modalità di rendicontazione.*

1. Il rendiconto deve essere presentato dalla singola istituzione scolastica o dalla scuola capofila di rete **entro il 30 settembre 2014** secondo le modalità previste dall'articolo 19 del regolamento di riferimento. La mancata presentazione del rendiconto entro i termini sopra indicati, eventualmente prorogati, comporta la revoca del contributo stesso.

2. Il rendiconto comprende le spese sostenute dalla singola istituzione scolastica o, in caso di rete, dalla scuola capofila per conto delle singole istituzioni scolastiche nonché le spese sostenute dalle singole istituzioni scolastiche nell'ambito delle attività progettuali e rimborsate dal capofila della rete stessa.

3. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti, ivi compresa quella delle Istituzioni scolastiche facenti parte della rete, deve essere tenuta agli atti dalle singole scuole o, in caso di rete, dalla scuola capofila, in quanto l'Amministrazione regionale può richiederne la presentazione in sede di controllo e verifica ispettiva.

4. Il limite percentuale massimo di cui all'*art. 8*, comma 1 può essere elevato fino a un valore massimo del 15% delle spese complessivamente ammesse a rendiconto.

Art. 11 Monitoraggio.

1. Al fine di acquisire elementi di conoscenza finalizzati allo sviluppo delle provvidenze regionali in materia, la Regione, nel corso dello svolgimento degli interventi, effettuerà un'azione di monitoraggio attraverso questionari strutturati, che potranno prevedere un'analisi dettagliata di alcune azioni specifiche.

2. I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire, su richiesta della Regione, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari al monitoraggio di cui al comma 1.

Art. 12 Note informative.

1. In adempimento all'*art. 14 della L.R. n. 7/2000*, si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e ricerca - e-mail s.istruz.univ.ric @ regione.fvg.it;
- Responsabile del procedimento: Ketty Segatti - direttore di servizio;
- Istruttore del procedimento: Massimo Duca 0432/555532 e-mail massimo.duca@regione.fvg.it

MODELLO A - ISTITUTI SINGOLI

PDF PAG 101-106

MODELLO A - ISTITUTI IN RETE

PDF PAG 107-113

**Allegato
Modulistica**

PROT.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione)

MODELLO A – ISTITUTI SINGOLI

Domanda di contributo per:

**FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE
RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE
E CULTURE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE
STORICHE**

Direzione Centrale Istruzione, Università,
Ricerca, Famiglia, Associazionismo e
Cooperazione

Servizio Istruzione, Università e Ricerca

Via Sabbadini, 31 (terzo piano)
33100 Udine

Dati del legale rappresentante	
La/Il sottoscritt/a (nome e cognome)	
Nata/o il	
In qualità di	<input type="checkbox"/> dirigente dell'istituto scolastico <input type="checkbox"/> legale rappresentante dell'Ente gestore <input type="checkbox"/> soggetto dotato di mandato e potere di firma dell'ente gestore dell'istituzione scolastica paritaria, diverso dal legale rappresentante
Ente gestore (solo per le scuole paritarie)	
	E' ONLUS? <input type="checkbox"/>
	Indirizzo: Via _____ N. Località/frazione _____ Comune _____ Cap _____ Provincia _____ N. tel. _____ Fax _____ e-mail _____ Codice fiscale _____
Dati dell'Istituzione Scolastica	
Denominazione	
Tipologia Istituto	Istituto scolastico statale <input type="checkbox"/> Istituto scolastico paritario <input type="checkbox"/>
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e cap	
Provincia	
Telefono	
Fax	
e-mail	

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (intestato alla stessa Istituzione scolastica/Ente gestore)																											
Istituto bancario							Comune																				
codice IBAN (riempire tutte le caselle)	Cod. paese		Cod. controllo		CIN	ABI			CAB		N° conto corrente																
	I	T																									
CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)																											
<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>																											

CHIEDE

un finanziamento per la realizzazione delle attività didattiche d'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche del Friuli Venezia Giulia previste dal bando relativo al Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2012/2013 approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 792 dell'11 maggio 2012, relativamente all'Area di intervento per l'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche, da realizzarsi nell'a. s. 2013/2014

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità,

- che le attività per cui si chiede il contributo sono state approvate dai rispettivi Collegi dei Docenti e sono previste nei Piani dell'offerta formativa
- che le attività didattiche per cui si chiede il finanziamento saranno realizzate conformemente alle disposizioni del bando e secondo quanto dichiarato nella domanda
- che la presentazione della rendicontazione delle spese sarà effettuata nei termini e con le modalità riportate nel bando

Titolo progetto	
	Parte descrittiva del progetto/iniziativa
Descrizione del progetto (massimo 300 parole)	Finalità e obiettivi:
	Contenuti:
	Opzioni metodologico-didattiche
	Documentazione, verifica e valutazione:

Dati docente referente del progetto	Nome e cognome _____ Telefono _____ E-mail _____
	Indicazioni sul progetto
Periodo di svolgimento nell'anno scolastico	L'intero anno scolastico <input type="checkbox"/> Dal mese di al mese di.....
	Preventivo di spese del progetto
a) Prestazioni aggiuntive del personale interno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa	%
b) Consulenza e collaborazioni del personale esterno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa	%
c) Affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature, materiali; noleggio di mezzi di trasporto; acquisto di piccoli strumenti e attrezzature; acquisto di materiale di facile consumo	% (max 10%)
d) Spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali	
TOTALE	100%

COMPOSIZIONE ISTITUTO ANNO SCOLASTICO IN CORSO						
Punti di erogazione del servizio dell'istituto						
Punto di erogazione del servizio (plesso); denominazione e indirizzo	Livello scolastico (infanzia, primaria o primo grado)	Lingua minoritaria del progetto	Numero totale degli alunni	Numero degli alunni coinvolti nel progetto	Numero degli alunni diversamente abili coinvolti nel progetto	Numero dei docenti interni ed esterni coinvolti nel progetto
TOTALE						

Allegati	
1. copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del soggetto che rappresenta l'ente gestore dell'istituzione scolastica paritaria (in caso di firma da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica paritaria)	<input type="checkbox"/>
2. fotocopia della carta d'identità del dirigente scolastico o legale rappresentante	<input type="checkbox"/>
3. dichiarazione in merito alla posizione fiscale solo per le scuole paritarie	<input type="checkbox"/>

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R. 445/2000 che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

DICHIARAZIONE POSIZIONE FISCALE (solo per le scuole paritarie)

Dati del Legale rappresentante	
Il sottoscritto (nome e cognome)	<<Nome>> <<cognome>>
nato il	<<data nascita>>
in qualità di	legale rappresentante dell'ente gestore dell'istituzione scolastica paritaria soggetto dotato di mandato e potere di firma dell'ente gestore dell'istituzione scolastica paritaria, diverso dal legale rappresentante >>
Ente gestore	<<Denominazione e ragione sociale Ente Gestore>>
	Codice fiscale <<codice fiscale Ente gestore>>
	E' ONLUS? <input type="checkbox"/>
Dati dell'Istituzione scolastica	
Denominazione	<<Denominazione Istituzione scolastica>>
Codice fiscale	<<Codice fiscale Istituzione scolastica>>

ai fini della concessione e dell'erogazione del finanziamento previsto dal bando relativo al Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2012/2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 11 maggio 2012, n. 792.

DICHIARA

(barrare con una X le opzioni di interesse)

1) che, ai fini fiscali:

- l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo NON è svolta nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque non produce reddito di natura commerciale.
- l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo è svolta nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque produce reddito di natura commerciale.
- l'ente rappresentato è **ente commerciale**.

2) che, pertanto, nella fattispecie:

- NON SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.
- SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

luogo e data

Timbro e firma leggibile

INFORMATIVA

ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003

"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali forniti alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Tali dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel pieno rispetto del decreto legislativo n.196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.

Il conferimento di tali dati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti, è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al procedimento di cui sopra; conseguentemente, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipazione del richiedente al procedimento stesso.

I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.

Titolare del trattamento è il Direttore centrale pro tempore della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, via Del Lavatoio n. 1, 34100 Trieste.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

•

PROT.



Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione)

MODELLO A – ISTITUTI IN RETE
(Da compilarsi a cura dell'Istituto capofila di rete)

Domanda di contributo per:

**FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE
RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE
E CULTURE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE
STORICHE**

Direzione Centrale Istruzione, Università,
Ricerca, Famiglia, Associazionismo e
Cooperazione
Servizio Istruzione, Università e Ricerca

Via Sabbadini, 31 (terzo piano)
33100 Udine

Dati del legale rappresentante	
La/Il sottoscritto/a (nome e cognome)	
Nata/o il	
In qualità di	<input type="checkbox"/> dirigente dell'istituto scolastico <input type="checkbox"/> legale rappresentante dell'Ente gestore <input type="checkbox"/> soggetto dotato di mandato e potere di firma dell'ente gestore dell'istituzione scolastica paritaria, diverso dal legale rappresentante
Ente gestore (solo per le scuole paritarie)	
	E' ONLUS? <input type="checkbox"/>
	Indirizzo: Via _____ N. Località/frazione _____ Comune _____ Cap _____ Provincia _____ N. tel. _____ Fax _____ e-mail _____ Codice fiscale _____
Dati dell'Istituzione Scolastica	
Denominazione	
Tipologia Istituto	Istituto scolastico statale <input type="checkbox"/> Istituto scolastico paritario <input type="checkbox"/>
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e cap	
Provincia	
Telefono	
Fax	
e-mail	

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (intestato alla stessa Istituzione scolastica/Ente gestore)																					
Istituto bancario										Comune											
codice IBAN (riempire tutte le caselle)																					
Cod. paese		Cod. controllo		CIN		ABI				CAB				N° conto corrente							
I	T																				
CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)																					

CHIEDE	
<p>un finanziamento per la realizzazione delle attività didattiche d'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche del Friuli Venezia Giulia previste dal bando relativo al Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2012/2013 approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 792 dell'11 maggio 2012, relativamente all'Area di intervento per l'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche, da realizzarsi nell'a. s. 2013/2014</p>	
<p>A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità,</p> <ul style="list-style-type: none">- che le attività per cui si chiede il contributo sono state approvate dai rispettivi Collegi dei Docenti e sono previste nei Piani dell'offerta formativa- che le attività didattiche per cui si chiede il finanziamento saranno realizzate conformemente alle disposizioni del bando e secondo quanto dichiarato nella domanda- che la presentazione della rendicontazione delle spese sarà effettuata nei termini e con le modalità riportate nel bando	

	Articolazione della rete (nell'ambito del presente bando è consentita la partecipazione ad una sola rete)
Numero degli Istituti aderenti alla rete (compreso il capofila)	
1. Denominazione Istituto aderente – Comune – Provincia	
2. Denominazione Istituto aderente – Comune – Provincia	
3. Denominazione Istituto aderente – Comune – Provincia	
4. Denominazione Istituto aderente – Comune – Provincia	
5. Denominazione Istituto aderente – Comune – Provincia	
6. Denominazione Istituto aderente – Comune – Provincia	
<i>Inserire ulteriori righe se necessario</i>	
Titolo progetto	
	Parte descrittiva del progetto/iniziativa
Descrizione del progetto (massimo 300 parole)	Finalità e obiettivi:
	Contenuti:
	Opzioni metodologico-didattiche
	Documentazione, verifica e valutazione:

Dati docente referente del progetto	Nome e cognome
	Telefono
	E-mail
Indicazioni sul progetto	
Periodo di svolgimento nell'anno scolastico	L'intero anno scolastico <input type="checkbox"/> Dal mese di al mese di.....
Preventivo di spese del progetto	
a) Prestazioni aggiuntive del personale interno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa	%
b) Consulenza e collaborazioni del personale esterno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa	%
c) Affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature, materiali; noleggio di mezzi di trasporto; acquisto di piccoli strumenti e attrezzature; acquisto di materiale di facile consumo	% (max 10%)
d) Spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali	
TOTALE	100%

COMPOSIZIONE ISTITUTO ANNO SCOLASTICO IN CORSO						
Da compilare da parte dell'istituto richiedente e da ciascun istituto facente parte della rete						
Istituto scolastico:						
Punto di erogazione del servizio (plesso); denominazione e indirizzo	Livello scolastico (infanzia, primaria o primo grado)	Lingua minoritaria del progetto	Numero totale degli alunni del plesso	Numero degli alunni coinvolti nel progetto	Numero degli alunni diversamente abili coinvolti nel progetto	Numero dei docenti interni ed esterni coinvolti nel progetto
TOTALE						

Allegati	
1. copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del soggetto che rappresenta l'ente gestore dell'istituzione scolastica paritaria (in caso di firma da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica paritaria)	<input type="checkbox"/>
2. fotocopia della carta d'identità del dirigente scolastico o legale rappresentante	<input type="checkbox"/>
3. copia dell'accordo di rete per le scuole in rete	<input type="checkbox"/>
4. dichiarazione in merito alla posizione fiscale solo per le scuole paritarie	<input type="checkbox"/>

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R. 445/2000 che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

DICHIARAZIONE POSIZIONE FISCALE (solo per le scuole paritarie)

Dati del Legale rappresentante	
Il sottoscritto (nome e cognome)	<<Nome>> <<cognome>>
nato il	<<data nascita>>
in qualità di	legale rappresentante dell'ente gestore dell'istituzione scolastica paritaria soggetto dotato di mandato e potere di firma dell'ente gestore dell'istituzione scolastica paritaria, diverso dal legale rappresentante >>
Ente gestore	<<Denominazione e ragione sociale Ente Gestore>>
	Codice fiscale <<codice fiscale Ente gestore>>
	E' ONLUS? <input type="checkbox"/>
Dati dell'Istituzione scolastica	
Denominazione	<<Denominazione Istituzione scolastica>>
Codice fiscale	<<Codice fiscale Istituzione scolastica>>

ai fini della concessione e dell'erogazione del finanziamento previsto dal bando relativo al Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2012/2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 11 maggio 2012, n. 792.

DICHIARA
(barrare con una X le opzioni di interesse)

1) che, ai fini fiscali:

- l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo NON è svolta nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque non produce reddito di natura commerciale.
- l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo è svolta nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque produce reddito di natura commerciale.
- l'ente rappresentato è **ente commerciale**.

2) che, pertanto, nella fattispecie:

- NON SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.
- SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

luogo e data

Timbro e firma leggibile

INFORMATIVA

**ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali forniti alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Tali dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel pieno rispetto del decreto legislativo n.196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.

Il conferimento di tali dati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti, è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al procedimento di cui sopra; conseguentemente, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipazione del richiedente al procedimento stesso.

I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.

Titolare del trattamento è il Direttore centrale della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, via Del Lavatoio n. 1, 34100 Trieste.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

•